

COMUNE DI ORISTANO

Provincia di Oristano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Costantino Porcu

Dr Luisa Elide Corriga

Dr Alberto Frau

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale 2013-2015

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dr. Costantino Porcu, Dr. Luisa Elisa Corrigan e Dr. Alberto Frau revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 08/08/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 06.08.2013 con delibera n. 124 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio di aumento e diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali *(in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio)*;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2011 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 06/08/2013
in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 33 del 28/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Dalla verifica degli equilibri è risultato che la gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 30 e seguenti della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. Gli enti locali della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata nel primo periodo. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto interno sia determinato dalla maggior spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l' avanzo di € 1.193.639,13

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 177.697,33 il finanziamento di spese di investimento;
- € 1.015.941,80 il finanziamento di spese correnti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	18.505.500,00	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	39.173.306,44
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	18.017.805,48	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	24.333.757,15
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	4.057.253,45			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	21.836.309,18			
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	11.341.770,15	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	11.167.820,13
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	5.970.116,28	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	5.970.116,28
	<i>Totale</i>	79.728.754,54		<i>Totale</i>	80.645.000,00
	Avanzo di amministrazione 2013 presunto	916.245,46		Disavanzo di amministrazione 2013 presunto	
	Totale complessivo entrate	80.645.000,00		Totale complessivo spese	80.645.000,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (avanzo + titoli I,II,III e IV)	+	63.333.113,57
spese finali (titoli I e II)	-	63.507.063,59
saldo netto da finanziare	-	173.950,02
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	12.796.511,37	15.540.940,78	18.505.500,00
Entrate titolo II	21.225.537,38	18.514.467,65	18.017.805,48
Entrate titolo III	4.549.772,70	4.443.778,34	4.057.253,45
(A) Totale titoli (I+II+III)	38.571.821,45	38.499.186,77	40.580.558,93
(B) Spese titolo I	36.845.477,09	36.165.194,40	39.173.306,44
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.351.733,03	1.762.542,32	1.524.865,13
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	374.611,33	571.450,05	-117.612,64
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	482.445,91	1.015.941,80	72.602,64
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	400.342,54	0,00	349.010,00
- contributo per permessi di costruire	390.000,03		338.510,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
CONDONO EDILIZIO- INCENT.PERSONALE	10.342,51		10.500,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	122.677,83	164.103,83	304.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	17.324,92	16.102,29	27.000,00
- altre entrate (specificare)			
ENTRATE CORRENTI	105.352,91	148.001,54	277.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.134.721,95	1.423.288,02	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	8.690.200,96	12.723.681,94	21.836.309,18
Entrate titolo V **	148.619,14	1.437.588,81	1.698.815,15
(M) Totale titoli (IV+V)	8.838.820,10	14.161.270,75	23.535.124,33
(N) Spese titolo II	9.063.667,10	14.159.100,98	24.333.757,15
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	122.677,83	164.103,83	304.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	783.549,20	177.697,33	843.642,82
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	281.037,49	343.970,93	0,00

L'organo di revisione rileva che è salvaguardato l'equilibrio di parte corrente ed in conto Capitale come risulta dall'analisi delle due tabelle sopra riportate.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	4.567.723	4.567.723
Per fondi comunitari ed internazionali	1.200	1.200
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.492.567	2.492.567
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	255.857	255.857
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	640.000	320.000
Per imposta di scopo		
Per mutui	1.698.815	

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: *(indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).*

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	1.100.000	1.100.000
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	640.000	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		1.633.720
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	1.740.000	2.733.720
Differenza		993.720

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto	843.643	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	2.533.000	
- contributo permesso di costruire	661.490	
- altre risorse	795.836	
Totale mezzi propri		4.833.969
Mezzi di terzi		
- mutui	1.698.815	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	100.000	
- contributi regionali	2.492.567	
- contributi da altri enti	255.857	
- altri mezzi di terzi	14.952.550	
Totale mezzi di terzi		19.499.789
TOTALE RISORSE		24.333.757
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		24.333.757

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) c) e d)

del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti € 72.602,64
- vincolato per investimenti € 843.642,82

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

avanzo di amministrazione 2012 vincolato effettivo € 916.245,46

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2013, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	72.602,64	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	843.642,82

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	19.405.267,00	19.404.767,00
Entrate titolo II	16.341.877,52	16.341.877,52
Entrate titolo III	3.234.201,69	3.234.163,20
(A) Totale titoli (I+II+III)	38.981.346,21	38.980.807,72
(B) Spese titolo I	37.439.248,18	37.372.509,90
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.653.608,03	1.719.807,82
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-111.510,00	-111.510,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	338.510,00	338.510,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	227.000,00	227.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	54.255.813,81	54.786.121,00
Entrate titolo V **	400.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	54.655.813,81	54.786.121,00
(N) Spese titolo II	54.661.072,51	54.674.611,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	227.000,00	227.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	116.768,70	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato dal 04/07/2013..

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per transazioni ed accordi bonari (art 12 c.1 DPR 207/10)

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi mediante project financing .

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n114 del 31.07.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 25/07/2013 protocollo n. 25215 del 26/07/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:

- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	35.889	
2008	38.238	
2009	36.592	36.906

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	36.906	15,80	5.831
2014	36.906	15,80	5.831
2015	36.906	15,80	5.831

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	5.831	2.756	3.075
2014	5.831	1.507	4.324
2015	5.831	1.507	4.324

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2.013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	40.580.558,93	38.981.346,21	38.980.808,05
spese correnti prev. impegni	39.173.306,44	37.439.248,18	37.372.509,90
obbiettivo di parte corrente	1.407.252,49	1.542.098,03	1.608.298,15
previsione incassi titolo IV	5.000.000,00	4.500.000,00	4.300.000,00
previsione pagamenti titolo II	5.300.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
differenza	- 300.000,00	1.500.000,00	1.300.000,00
obbiettivo di parte c. capitale	- 300.000,00	1.500.000,00	1.300.000,00
obbiettivo previsto	1.107.252,49	3.042.098,03	2.908.298,15
spese in c capitale da escludere	1.038.000,00		
Ammortamenti di esercizio	1.070.867,00	1.502.014,00	1.502.015,00
saldo finanziario competenza mista	3.216.119,49	4.544.112,03	4.410.313,15

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	diff
2013	3.216	3.075	141
2014	4.544	4.324	220
2015	4.410	4.324	86

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.		7.173.258	9.000.000
I.C.I.	4.468.974		
I.C.I. recupero evasione		469.957	500.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0	169.087	87.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	0	108.089	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.458.029	1.506.978	1.500.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		0,00
Compartecipazione Iva		0	0,00
Imposta di soggiorno		0	0,00
Altre imposte	1.084.553		100.000
Categoria 1: Imposte	7.011.556	9.427.369	11.187.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	-		-
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	5.772.231	6.095.243	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			6.476.000
Recupero evasione tassa rifiuti			600.000
Altre tasse	4.753	2.190	222.500
Categoria 2: Tasse	5.776.984	6.097.433	7.298.500
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	7.972	16.106	20.000
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	7.972	16.106	20.000
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	12.796.511	15.540.908	18.505.500

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 9.000.000 con una variazione di:

€ 4.531.026 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

€ 1.826.742,14 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 500.000 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Le aliquote dell'addizionale Irpef applicate non hanno subito nessuna variazione rispetto a quelle definite dalla Giunta Municipale con delibera n. 35 del 02.03.2006 ed il gettito previsto ammonta a € 1.500.000

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 1.221.300

Imposta di scopo

Non sono state previste imposte di scopo

Imposta di soggiorno

Non è stata prevista l'imposta di soggiorno

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di € 6.476.000 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione riguarda solamente la tariffa per servizio rifiuti ed ammonta ad € 6.476.000

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere

ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

L'ente ha approvato sulla tariffa una maggiorazione pari a € 0,30 per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili che non sono stati quantificati in quanto per tutto l'anno 2013 di competenza dello Stato.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	432.842	469.957	500.000	500.000	500.000
T.A.R.S.U.	345.141	612.883	600.000	600.000	600.000
ALTRE			220.000		

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e comprende:

- contributo per copertura rate di ammortamento mutuo € 608.233
 - contributi per spese di funzionamento uff. giudiziari € 612.000
 - altri contributi dello Stato € 612.000
- per un totale di € 2.002.233

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € 4.567.722,90 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in € 1.200 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido	370.400,00	578.504,92	64,03	39,69
Impianti sportivi	42.000,00	158.070,63	26,57	33,03
Mense scolastiche	550.000,00	553.000,00	99,46	89,57
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	347.057,77	661.512,84	52,46	53,17
Mercati e fiere attrezzate	108.719,00	162.382,28	66,95	
Altri servizi				
Totale	1.418.176,77	2.113.470,67	67,10	

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 540.000 e sono destinati con atto G.C n 117 del 31.07.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 4 lett a) dell'art.208 una somma pari ad € 80.000 (25%)

b) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera b) dell' art 208 e comma 1 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad € 80.000 (25%)

c) ai sensi e per le finalità dell'art 208 comma 4 lettera c) e comma 1 dell'art.142 e comma 5-bis del codice della strada una somma pari ad € 160.000 (50%)

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per € 293.000

Titolo II spesa per € 27.000

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
1.317.927,89	792.764,14	640.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente		174.772,35	293.000
Spesa per investimenti		16.102,29	27.000

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di €

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 85 del 17.05.2005, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 500.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	9.596.719	9.445.405	9.199.075	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	654.716	630.024	634.950	1%
03 - Prestazioni di servizi	18.432.609	18.157.409	19.029.223	5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	422.774	350.991	247.519	-29%
05 - Trasferimenti	4.910.403	4.982.125	5.545.764	11%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.396.735	1.327.956	1.315.340	-1%
07 - Imposte e tasse	609.894	616.800	300.847	-51%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	821.628	654.484	1.633.720	150%
09 - Ammortamenti di esercizio		4.541.293		-100%
10 - Fondo svalutazione crediti		515.417	1.070.867	108%
11 - Fondo di riserva			196.001	
Totale spese correnti	36.845.477	41.221.904	39.173.306	-4,97%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 9.199.075,18 riferita a n. 242 dipendenti, pari a € 38.012,71 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	9.596.719,59
2012	9.445.705,11
2013	9.199.075,18
2014	9.188.575,18
2015	9.188.575,18

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	9.445.405	9.199.075
intervento 03	672.679	537.636
irap	560.251	203.899
altre da specificare	425.796	311.904
Totale spese di personale	11.104.131	10.252.514
spese escluse	2.755.809	2.179.202
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	8.348.323	8.073.311
spese correnti	36.165.194	39.173.306
incidenza sulle spese correnti	23,08	20,61

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di €.10.913

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di € 243.330 rispetto al rendiconto 2012 e di € 397.644,59 rispetto al rendiconto 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	54.568	80%	10.914	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	41.254	80%	8.251	7.250
Sponsorizzazioni	0	100%		
Missioni	28.025	50%	14.013	13.000
Formazione	61.003	50%	30.502	30.502
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	177.631	20%	142.105	110.600

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di € 1.633.720,29 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

segreteria gen, personale e organizzazione	€ 180.000,00
gestione ec. fin. program. provveditorato e controllo gestione	€ 1.814,29
gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 55.000,00
altri servizi generali	€ 1.259.106,00
asili nido	€ 100.000,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di € 4.283.470 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%

-

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.5 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2013, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- Apertura, chiusura e pulizia dei mercati civici e servizio di pulizia degli stabili comunali
- Supporto informativo e di intermediazione nei rapporti tra le frazioni della città e gli uffici comunali e supporto nella gestione diretta dei tributi comunali e dell'ufficio Suap
- Manutenzione e sfalcio erba delle strade comunali, del verde cittadino e dell'arenile i Torregrande
- Servizio di sorveglianza e corretta conduzione dei cimiteri della città e delle frazioni
- Servizio di supporto straordinari in occasione di eventi e manifestazioni su richiesta del Comune, Servizi a chiamata e di facchinaggio

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	1.597.394
--------------------------------------	-----------

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

Società SO.GE.A.OR SPA

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato(31/12/2011) presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	n. 44
Costo personale dipendente	€ 1.207.680
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 24.333.757,15, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 1.698.815,15 tramite l'assunzione di mutui

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	38.571.821
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	2.314.309
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.396.300
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,62%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	918.009

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	1.315.340	1.318.388	1.245.807
% su entrate correnti	3,24%	3,38%	3,19%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €1.315.340 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel

limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	29.682.024	28.478.910	28.153.957	28.327.907	27.074.299
nuovi prestiti	148.619	1.437.589	1.698.815	400.000	
prestiti rimborsati	1.351.733	1.762.542	1.524.865	1.653.608	1.719.808
estinzioni anticipate					
totale fine anno	28.478.910	28.153.957	28.327.907	27.074.299	25.354.491
abitanti al 31/12	32.015	31.831	31.831	31.831	31.831
debito medio per abitante	889,55	884,48	889,95	850,56	796,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	1.396.300	1.340.865	1.315.340	1.318.388	1.245.807
quota capitale	1.351.733	1.762.542	1.524.865	1.653.608	1.719.808
totale fine anno	2.748.033	3.103.407	2.840.205	2.971.996	2.965.615

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	40.580.558
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	9.642.955
<i>Percentuale</i>		23,76%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati che hanno un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente valutato alla data del 31/12/2012 di € 2.385.134,64

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

- contratto n.1560452.
- inizio contratto 31.12.2006
- termine contratto 31.12.2026

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

Tipo di operazione I.R.S. Data di stipulazione 18.09.2006	2011	2012	2013	2014	2015
Flussi positivi	298.663,90	313.698,43	337.722,00	337.722	337.722
Flussi negativi	2.117,18	20.563,45	28.106,02	44.171,16	66.835,94

I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2011	2012	2013	2014	2015
TITOLO III	8.280				
TITOLO IV	290.384	313.698	337.722	337.722	337.722

e sono stati destinati come segue:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spese correnti	296.546,72				
Spese investimento		313.698	337.722	337.722	337.722
Avanzo vincolato*					

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	18.505.500	19.405.267	19.404.767	57.315.534
Titolo II	18.017.805	16.341.878	16.341.878	50.701.561
Titolo III	4.057.253	3.234.202	3.234.163	10.525.618
Titolo IV	21.836.309	54.255.814	54.786.121	130.878.244
Titolo V	11.341.770	10.042.955	9.642.955	31.027.680
<i>Somma</i>	73.758.638	103.280.115	103.409.884	280.448.637
Avanzo presunto	916.245	116.769		1.033.014
Totale	74.674.884	103.396.884	103.409.884	281.481.651

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	39.173.306	37.439.248	37.372.510	113.985.065
Titolo II	24.333.757	54.661.073	54.674.611	133.669.441
Titolo III	11.167.820	11.296.563	11.362.763	33.827.146
<i>Somma</i>	74.674.884	103.396.884	103.409.884	281.481.651
Disavanzo presunto				
Totale	74.674.884	103.396.884	103.409.884	281.481.651

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	9.199.075	9.188.575	-0,11	9.188.575	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	634.950	634.950		634.950	
03 - Prestazioni di servizi	19.029.223	17.714.556	-6,91	17.721.544,45	0,04
04 - Utilizzo di beni di terzi	247.519	278.519	12,52	278.519	
05 - Trasferimenti	5.545.764	5.040.321	-9,11	5.040.321	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.315.340	1.318.388	0,23	1.245.807	-5,51
07 - Imposte e tasse	300.847	200.503	-33,35	200.496	0,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.633.720	1.365.606	-16,41	1.365.606	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	1.070.867	1.500.000	40,07	1.500.000	
11 - Fondo di riserva	196.001	195.830	-0,09	194.690	-0,58
Totale spese correnti	39.173.306	37.437.248	-4,43	37.370.510	-0,18

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	2.533.000	1.190.000	1.020.000	4.743.000
Trasferimenti c/capitale Stato	100.000	650.000	500.000	1.250.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.748.423	44.208.092	43.828.399	90.784.914
Trasferimenti da altri soggetti	16.454.886	8.207.722	9.437.722	34.100.330
Totale	21.836.309	54.255.814	54.786.121	130.878.244
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.698.815	400.000		2.098.815
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.698.815	400.000		2.098.815
Avanzo di amministrazione	843.643	116.769		960.412
Risorse correnti destinate ad investimento	304.000	304.000	304.000	912.000
Entrate c/cap che finanz spese correnti	- 349.010	- 338.510	- 338.510	-1.026.030
Totale	24.333.757	55.076.583	55.090.121	134.849.471

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012 (o delle previsioni definitive 2012);
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

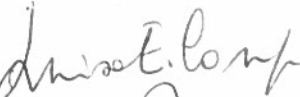
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Costantino Porcu



Dr Luisa Elide Corrigan



Dr Alberto Frau

